CODICI	
Tipo scheda	OA
CODICE UNIVOCO	
Numero di catalogo generale	00000037
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	Tavole della Legge
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Provincia	BO
Comune	Bologna
Località	Bologna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	museo
Contenitore	MEB - Museo Ebraico di Bologna
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pannolini
Denominazione spazio viabilistico	Via Valdonica, 1/5
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
Numero	3
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XIX (?)
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1801
Validità	ca.
A	1900
Validità	ca.
DEFINIZIONE CULTURALE	
AMBITO CULTURALE	
Denominazione	manifattura italiana (?)
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	argento
MISURE DEL MANUFATTO	
Unità	cm
Altezza	30
Larghezza	18
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Indicazioni sull'oggetto	Si tratta di una placca d'argento in cui sono raffigurate le tavole della Legge (dette anche Decalogo), sormontate da due stelle di Dawid e da una grande corona, terminante in una decorazione a conchiglia. L'oggetto è dotato di anelli di sospensione. Provenienza: Ferrara.
Notizie storico-critiche	I comandamenti si iscrivono nella teologia dell'alleanza che Dio fa con il popolo d'Israele secondo la quale nelle due Tavole della legge scritte da Dio e presentate a Mosè essi sono scritti cinque in una, quella che concerne il rapporto che l'Ebreo ha con Dio, e cinque nella seconda, dove sono iscritti quelli riguardanti il rapporto tra l'uomo ed il suo prossimo; l'esegesi ebraica afferma che i primi cinque corrispondono agli altri cinque spiegandone le analogie; ad esempio il quinto viene a costituire la fede in Dio poiché i genitori sono da Lui assistiti per la discendenza: secondo la Qabbalah essi sono anche ispirati per la scelta dei nomi dei figli. I primi due comandamenti furono ascoltati dal popolo ebraico direttamente dalla "bocca" di Dio mentre gli altri vennero poi trasmessi da Mosè: infatti mentre nei primi due il comando è indirizzato utilizzando la seconda persona nei successivi invece ci si riferisce a Dio utilizzando la terza persona proprio ad indicare la

	trasmissione degli stessi tramite Mosè.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1987
Sigla per citazione	R08/00018007
V., pp., nn.	p. 373

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2001
Sigla per citazione	S08/00039023

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2016
Nome	Nicosia, Maria Teresa